

AIUTI ALLE IMPRESE DI PICCOLE E MEDIE DIMENSIONI

TITOLO II—CAPO III

(Regolamento Regionale Gen. Regimi Aiuti in esenzione n. 17/2014)

NEWS *studio*©

E' stato approvato e pubblicato il **nuovo Avviso del Titolo II - Capo III** del Regolamento Regionale generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17/2014, che prevede **aiuti a sostegno delle PMI, operanti nel territorio regionale**, che presenteranno progetti di investimento **a partire dal 22 gennaio 2015, per il tramite di un Soggetto Finanziatore (Banche o Confidi), a Puglia Sviluppo S.p.A.**

SOGGETTI BENEFICIARI

Possono beneficiare del nuovo Avviso del Titolo II, le microimprese, le imprese di piccola dimensione e le medie imprese, che intendono realizzare un'iniziativa che avrà per oggetto un'attività con codice ATECO ammissibile.

In sintesi:

- le **imprese artigiane**, iscritte negli albi di cui alla legge 443/85;
- le **imprese operanti nel settore del commercio** (al dettaglio e all'ingrosso);
- le **imprese, non iscritte negli albi di cui alla legge 443/85, operanti nel settore manifatturiero** di cui alla sez. "C", **nel settore delle costruzioni** di cui alla sez. "F", **nel settore dei servizi di comunicazione ed informazione** di cui alla sez. "J" e di **alcuni servizi sanitari** - div. "Q".

INVESTIMENTI AMMISSIBILI

I progetti di investimento ammissibili devono essere **di un importo almeno pari a euro 30 mila** ed essere destinati:

- alla realizzazione di nuove unità produttive;
- all'ampliamento di unità produttive esistenti;
- alla diversificazione della produzione di uno stabilimento esistente per ottenere prodotti mai fabbricati prima;
- al cambiamento fondamentale del processo di produzione complessivo di un'unità produttiva esistente.

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le spese di cui all'art. 36 del Regolamento:

- acquisto **suolo aziendale e sue sistemazioni entro il limite del 10%** dell'investimento in attivi materiali;
- **opere murarie e assimilabili;**
- acquisto di **macchinari, impianti e attrezzature varie, nuovi di fabbrica;**
- investimenti finalizzati al miglioramento delle **misure di prevenzione dei rischi, salute e sicurezza sui luoghi del lavoro.**
- **in caso di acquisto di immobile, solo i costi di acquisto da terzi**, purchè la transazione sia avvenuta a condizioni di mercato;
- le **spese di progettazione ingegneristica e di direzione lavori, nel limite del 5%** delle spese per opere murarie ed assimilabili.

AGEVOLAZIONI PREVISTE

L'intensità di aiuto, calcolata in base ai costi ammissibili, **non può superare il 35% per le medie imprese e il 45% per le piccole imprese.**

L'aiuto sarà erogato nella forma di contributo in conto impianti, determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso dal Soggetto Finanziatore e con riferimento alla durata massima del finanziamento stesso, prevista (al netto dell'eventuale periodo di preammortamento).

Inoltre, indipendentemente dal progetto ammissibile, **potrà essere finanziato un importo massimo di euro 4 mln per le medie imprese e di euro 2 mln per le piccole imprese.**

In aggiunta al suddetto contributo, **con riferimento agli investimenti in macchinari e attrezzature, è previsto un ulteriore contributo in conto impianti che non potrà essere superiore al 20% dell'investimento e all'importo di 800 mila euro per le medie imprese e di 400 mila euro per le piccole imprese**, ovvero rispettivamente all'importo di 850 mila euro e di 450 mila euro, qualora le imprese abbiano conseguito il rating di legalità.